



COMUNE DI ALBIANO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

del Consiglio Comunale

Oggetto: **ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE DEL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE DEL COMUNE DI ALBIANO DENOMINATE MONTE GAGGIO E SANTA COLOMBA - SOTTOPOSIZIONE A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DELLA L.P. N. 7 DEL 2006 E SS.MM.. RICHIESTA SOSPENSIONE DEL DIRITTO DI USO CIVICO SULLE AREE INTERESSATE DAL PROGRAMMA.**

L'anno duemilaventisei il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18:30previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020, modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020, viene convocato, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, viene convocata in presenza il Consiglio comunale..

Presenti i signori:

	PRESENTI / ASSENTI
Gilli Maurizio	Presente
Begher Evelin	Presente
Dallaporta Manuel	Presente
Dell'Agnolo Massimo	Presente
Filippi Alessandro	Assente
Filippi Matteo	Assente
Gilli Devid	Presente
Groff Marco	Presente
Manuelli Cinzia	Presente
Pisetta Piergiorgio	Presente
Ravanelli Damiano	Assente
Ravanelli Isabella	Presente
Ravanelli Martino	Assente
Sugameli Francesco	Presente

Assiste il segretario supplente dott.ssa Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Maurizio Gilli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADOZIONE IN VIA PRELIMINARE DEL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE DEL COMUNE DI ALBIANO DENOMINATE MONTE GAGGIO E SANTA COLOMBA - SOTTOPOSIZIONE A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DELLA L.P. N. 7 DEL 2006 E SS.MM.. RICHIESTA SOSPENSIONE DEL DIRITTO DI USO CIVICO SULLE AREE INTERESSATE DAL PROGRAMMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 18:45 entra in aula il Consigliere comunale Francesco Sugameli.

Prima della discussione del punto viene fatta sottoscrivere a tutti i consiglieri comunali apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente a eventuale incompatibilità prevista dall'art. 65 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Nessun Consigliere comunale dei n. 11 presenti risulta incompatibile.

Alle ore 19:01 esce dall'aula il Consigliere comunale Matteo Filippi.

Premesso che il vigente Programma di Attuazione delle aree estrattive Monte Gaggio e Santa Colomba del Comune di Albiano, realizzato a firma di So.Ge.Ca. S.r.l., società in house del Comune di Albiano, è il Programma di Attuazione "Ponte" ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 12/08/2024 e ha compatibilità ambientale fino alla naturale scadenza delle vigenti concessioni cave ai sensi dell'ex art. 33 della legge cave L.P. 7/2006.

Tenuto conto che si rende ora fondamentale per il Comune di Albiano attivare la procedura di adozione del nuovo Programma di Attuazione (PdA), di durata 18 anni, al fine di poter procedere con la definizione delle nuove lottizzazioni, macrolotti, elemento necessario per avviare le procedure ad evidenza pubblica per la loro assegnazione.

Ricordato che l'assegnazione delle concessioni dei lotti cava sono essenziali per diverse ragioni, in particolare per:

- la continuità lavorativa all'interno del settore estrattivo del porfido, elemento che riveste importanti ricadute socio-economiche, sia sui censiti del Comune, sia a livello provinciale e generale;
- lo sviluppo di un'attività estrattiva sostenibile e sostenuta che sia in grado di valorizzare al massimo la pietra e i decenni di esperienza nella sua coltivazione;
- il mantenimento di importanti entrate al bilancio comunale, le quali permettono al comune di mantenere alti livelli di offerta dei servizi pubblici.

Precisato che il Programma di Attuazione "Ponte", attualmente vigente, continua a trovare applicazione per l'intero periodo di efficacia delle concessioni vigenti, delle autorizzazioni vigenti e delle relative proroghe tecniche ai fini della continuità dell'attività estrattiva fino all'aggiudicazione dei macrolotti.

Considerato che la perdurante validità del Programma di Attuazione "Ponte" discende dal fatto che la normativa di settore ammette la proroga delle concessioni al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, in casi eccezionali, qualora sussistano ritardi oggettivi e insuperabili nella conclusione della procedura di aggiudicazione dei macrolotti e per il tempo essenzialmente necessario alla conclusione della procedura e delle condizioni previste dalla concessione in corso:

- per le concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale sulle cave, come previsto dall'articolo 34 bis, comma 1 bis;
- per le restanti concessioni vigenti ai sensi dell'articolo 11 bis, comma 2.

Data evidenza che il fine della nuova progettazione è quello di garantire uno sviluppo economico compatibile con la sfera sociale e gli ecosistemi, operante in regime di equilibrio ambientale e proprio

per raggiungere tali finalità il Programma è stato elaborato per garantire la prosecuzione della coltivazione all'interno dell'area estrattiva Monte Gaggio e Santa Colomba predisponendo a tal fine dei progetti di coltivazione su una gradonatura sicura ed armoniosa, attraverso l'eliminazione di setti/diaframmi che ostacolano l'avanzamento della coltivazione di lotti limitrofi per conferire profilature stabili nel tempo; l'avanzamento dei gradoni di versante effettuata nei macrolotti permetterà una coltivazione razionale del giacimento e al contempo un intervento di miglioramento strutturale del versante che permetterà di attuare e promuovere una gestione del giacimento improntata alla sicurezza, alla valorizzazione della risorsa mineraria. Altra importante finalità rilevata si riferisce alla mitigazione di tutti gli impatti ambientali, quali traffico e viabilità, rumore, emissioni in atmosfera, inquinamenti, acqua e rifiuti, tutti elementi ricollegabili alla coltivazione e alla sua prosecuzione e, ove possibile, alla loro ulteriore riduzione.

Visto altresì che gli obiettivi del nuovo PdA di cui in oggetto sono quelli meglio precisati nelle relazioni prodotte da So.Ge.Ca. S.r.l. quali documenti di programmazione e allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, anche se dimesse agli atti viste le dimensioni dei file informatici tali da non consentirne la pubblicazione, e si possono brevemente riassumere nel seguente modo:

- a) valorizzazione della risorsa;
- b) salvaguardia dell'ambiente;
- c) mantenimento di un'identità storico-culturale della Comunità e dell'attività.

Visto ora il nuovo Programma di Attuazione dell'area estrattiva Monte Gaggio e Santa Colomba redatto da So.Ge.Ca. S.r.l. e presentato al protocollo comunale n. 4076 di data 12 giugno 2026, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente accluso al documento informatico in quanto di dimensioni tali da non consentirne l'inserimento, e conservato agli atti e che risulta formato da 5 relazioni tecniche e n. 38 tavole progettuali.

Considerato che gli obiettivi e gli intendimenti di questo Programma, come già specificato, sono meglio spiegati dagli elaborati sopra indicati.

Considerato dunque che la compatibilità ambientale - valutazione ambientale strategica (VAS) dell'attuale Programma di attuazione "Ponte" ha validità fino alla naturale scadenza delle vigenti concessioni cave ai sensi dell'ex art. 33 della legge cave LP 7/2006 e pertanto viene avviata la seguente procedura amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 (legge provinciale sulle cave), del D.Lgs. 152 del 2006, del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., della L. 241/1990 e della L.P. 23/1992.

Dato atto in particolare che l'art. 3 del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg così stabilisce:

"1. Sono sottoposti a valutazione strategica:

a) i piani e i programmi che presentano entrambi i seguenti requisiti:

- 1) concernono i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli;*
- 2) contengono la definizione del quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti alle procedure di verifica e di valutazione di impatto ambientale;*

b) ...".

Considerato che l'adozione in argomento rientra nella sopra indicata fattispecie e pertanto, visti gli articoli 2 e 6 della legge provinciale sulle cave, il Programma di attuazione comunale che è sottoposto a valutazione ambientale viene valutato dal comitato tecnico interdisciplinare cave (CTIC) entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della richiesta del parere stesso.

Dato atto che risulta quindi necessario:

- provvedere all'adozione preliminare del Programma di Attuazione (PdA);
- ad avvenuta adozione predisporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati sull'apposito sito del Comune di Albiano dell'Amministrazione trasparente, anche tramite apposito avviso al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data dell'avviso;
- alla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle osservazioni, si dovrà inviare apposita richiesta di VAS al CTIC che si dovrà esprimere, ai sensi dei citati articoli 2 e 6 della L.P. 7/2006, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta;
- ad avvenuta acquisizione del parere del CTIC il Programma di Attuazione verrà definitivamente approvato.

Ritenuto, che in ottemperanza a quanto definito dall'art. 5 comma 1 del D.P.P. di data 14/09/2006, n. 15-68/Leg., che rinvia in merito alle procedure di deposito e pubblicità, alle norme vigenti "dei piani e programmi in corso" e ritenuto che, in materia di pubblicità, la stessa sia soddisfatta, analogamente con quanto definito dalla legge urbanistica in materia di piani di Documento informatico firmato digitalmente lottizzazione, con la pubblicazione sul sito e all'albo telematico - (art. 51 comma 4 della L.P. 15/2015 e ss.mm.).

Considerato inoltre che il territorio compreso nel Programma di Attuazione del Comune di Albiano è in parte gravato da uso civico, risulta necessario attivare, presso il competente servizio provinciale, la procedura per il rinnovo della sospensione del vincolo delle realtà ricomprese nel presente Programma di Attuazione del Comune, per tutta la durata di validità del Programma in approvazione (18 anni dalla data dell'aggiudicazione del primo macrolotto).

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'adozione in via preliminare del Programma di Attuazione delle aree estrattive Monte Gaggio e Santa Colomba, C.C. Albiano ai sensi dell'art. 6 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 e ss.mm..

Atteso che il Programma in parola prevede una durata di 18 anni dalla data dell'aggiudicazione del primo macrolotto.

Vista la L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 sulle cave.

Vista la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 sugli usi civici.

Vista la legge provinciale 16/06/2006, n. 3, come da ultimo modificata dalla legge provinciale 06/07/2022, n. 7.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 03/05/2018, n. 2 e ss.mm..

Visto il vigente Statuto comunale.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto il Segretario comunale ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non rileva ai fini contabili, per cui non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e integrazioni, al fine di adottare gli adempimenti amministrativi conseguenti in tempi rapidi.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del Codice Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano da parte dei n. 10 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 (legge provinciale sulle cave), del D.Lgs. 152 del 2006, del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., della L. 241/1990 e della L.P. 23/1992, per quanto espresso nella premessa narrativa, il Programma di Attuazione delle aree estrattive Monte Gaggio e Santa Colomba C.C. Albiano, come predisposto da So.Ge.Ca. S.r.l., composto dagli elaborati meglio precisati in premessa, che vengono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ancorché non materialmente acclusi al documento informatico in quanto di dimensioni tali da non consentirne l'inserimento, e conservati agli atti dell'ufficio;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Albiano, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché mediante apposito avviso, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso;
3. di dare atto che gli elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono depositati agli atti del Comune e sono visionabili e scaricabili su supporto informatico previo appuntamento con l'Ufficio Segreteria, non essendo materialmente allegati al presente atto in ragione delle loro dimensioni;
4. di dare atto che ad avvenuta acquisizione delle eventuali osservazioni decorsi i termini di cui al precedente punto del dispositivo, ai sensi degli articoli 2 e 6 della legge provinciale sulle cave, il Programma di Attuazione verrà sottoposto a valutazione ambientale e valutato dal comitato tecnico interdisciplinare cave (CTIC) entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della richiesta del parere stesso;
5. di dare atto che il Programma di Attuazione verrà definitivamente approvato una volta acquisito il parere del Comitato Cave (CTIC);
6. di dare atto che il Programma di Attuazione in esame avrà una durata di 18 anni dalla data dell'aggiudicazione del primo macrolotto;
7. di chiedere nel contempo, al competente servizio provinciale, l'attivazione della procedura per il rinnovo della sospensione del diritto di uso civico ai sensi del comma 6 dell'articolo 15 della L.P. n. 6 del 2005 e ss.mm. sulle particelle incluse nel Programma di Attuazione, come rappresentate negli allegati elaborati, per il periodo di validità del PdA stesso;
8. di dichiarare, per le ragioni illustrate in premessa, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 2/2018 e ss.mm.;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5, della L.R. 2/2018 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
Maurizio Gilli

Il Segretario Supplente
dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).